



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

*ent*

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 17/04/2012  
nr. 0002692  
Classifica I.6.4. Fasc. 59  
01-00-00

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo  
Presidente
- > On. Attilio Maria Dedoni  
- Gruppo Riformatori Sardi



**Oggetto: Interrogazione n. 718/A sulla diffusione in Sardegna della peste suina africana. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 721 del 3 aprile 2012 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.



Ugo Cappellacci

*Unità dell'Ufficio di Gabinetto della  
Presidenza, 06/12/12, 17/04/2012*

*S.A.  
M*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PC  
FEC-ORIS

L'Assessore

Cagliari 3 APR 2012

PROF. F21

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 05/04/2012  
nr. 0002478  
Classifica I.6.4. Fasc. 59  
01-00-00

> Alla Presidenza della Regione  
Ufficio di Gabinetto

Sede



**Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 718/A (Dedoni) sulla diffusione in Sardegna della peste suina africana.**

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, sulla base degli accertamenti istruttori effettuati dal Servizio Prevenzione dell'Assessorato, si rappresenta quanto segue.

Relativamente al punto 1) con il quale in considerazione della diffusione in Sardegna della peste suina africana, l'Onorevole interrogante ha domandato quali iniziative siano state adottate per salvaguardare il patrimonio suinicolo sardo, si precisa, in primo luogo, che l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale predispose annualmente un Piano di eradicazione delle pesti suine, che, dopo essere stato valutato ed integrato dal Ministero della Salute, viene approvato dalla Commissione Europea entro il 30 aprile dell'anno precedente a quello di attuazione. Con decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale viene data annualmente attuazione al Piano approvato dalla Commissione Europea.

Il Servizio Prevenzione della Direzione Generale della Sanità effettua il monitoraggio ed il controllo sulle attività svolte dai Servizi veterinari delle ASL nell'ambito del Piano di eradicazione delle pesti suine.

Al fine di approfondire le criticità esistenti e formulare nuove strategie di lotta alle pesti suine africane in un'ottica di rilancio della suinocoltura sarda, con Decreto assessoriale n. 3 del 05.02.2010 è stata istituita una Commissione Regionale per le strategie di lotta alle pesti suine, a carattere tecnico scientifico, composta da:

- Servizio Prevenzione dell'Assessorato della Sanità;
- Veterinari delle ASL N. 3, N. 4 e N. 5;
- Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale;
- Agenzia LAORE;
- Agenzia AGRIS;
- Facoltà di Medicina Veterinaria;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna;
- Rappresentante Industria salumiera sarda;
- Rappresentante grandi allevamenti suini;
- Rappresentante medi allevamenti suini;
- Rappresentante piccoli allevamenti suini;
- Rappresentante suino di razza sarda.

Nell'ambito dei lavori della Commissione sono state discusse le problematiche inerenti la peste suina africana sotto il profilo di tutti gli operatori della filiera e dalle risultanze degli incontri è emersa l'esigenza di adottare una strategia interistituzionale che valorizzi le varie competenze sanitarie, agricole ed ambientali, indirizzandole verso obiettivi comuni quali la premialità per le aziende meritevoli sotto il profilo della prevenzione delle malattie infettive e la valorizzazione del suino di razza sarda.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 154 del 21.12.2011 sono state previste tutte le procedure volte a rafforzare i controlli sugli allevamenti presenti nel territorio regionale.

Relativamente al quesito di cui al punto 2) si informa l'Onorevole Interrogante che il Servizio Prevenzione della Direzione Generale della Sanità ha promosso tutte le iniziative previste dal Piano di eradicazione e dal Manuale delle Emergenze al fine di individuare le cause della diffusione dei focolai di PSA.

Il personale del Servizio Prevenzione, del Servizio veterinario della ASL e i militari dei NAS hanno svolto verifiche ispettive nei due focolai insorti in aziende provviste di qualifica sanitaria di azienda accreditata per peste suina africana.

Inoltre, il Direttore del Servizio Prevenzione con Determinazione n. 1253 del 7 novembre 2011 ha disposto un "Programma straordinario Audit/Ispezioni su aziende suine accreditate per Peste Suina Africana e Peste Suina Classica", che ha previsto un controllo di efficacia, da parte del medesimo Servizio dell'Assessorato, su almeno il 5 % delle verifiche svolte dalle ASL.

L'Assessore  
Simona De Francisci

O.F.